

REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA



**ASSESSORATO DELLA SALUTE**  
DIPARTIMENTO ATTIVITA' SANITARIE ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO  
*SERVIZIO 8 - Sanità Veterinaria*  
\*\*\*\*\*

**Istituzione Task force regionale per contrastare il fenomeno della brucellosi ovi-caprina e bovina, della tubercolosi bovina, e della leucosi bovina enzootica nell'ASP di Messina**

**L'ASSESSORE**

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Testo Unico delle Leggi Sanitarie, approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265;

VISTA la legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421";

VISTA la legge regionale 3 novembre 1993, n. 30;

VISTA la L. R. 20 agosto 1994, n. 33;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante "norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 recante norme per il riordino dei Servizi Sanitari regionali;

VISTO il Regolamento di polizia veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320;

VISTO il D.P.R. 30 aprile 1996, n. 317, recante norme per l'attuazione della direttiva 92/102/CEE relativa all'identificazione e alla registrazione degli animali;

VISTO il decreto legislativo 22 maggio 1999, n. 196, recante "Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica ed aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi di animali della specie bovina e suina";

VISTO il Regolamento (CE) 1760/2000 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 luglio 2000 che istituisce un sistema di identificazione e registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine";

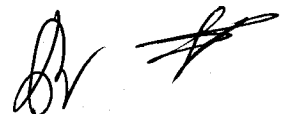
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2000, n. 437, recante modalità per l'identificazione e la registrazione dei bovini;

VISTO il Decreto del Ministero della salute 31 gennaio 2002, concernente "Disposizioni in materia di funzionamento dell'anagrafe bovina";

VISTO il Regolamento (CE) n. 21/2004 del Consiglio del 17 dicembre 2003, che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali delle specie ovina e caprina e che modifica il regolamento (CE) n. 1782/2003 e le direttive 92/102/CEE e 64/432/CEE;

%

- VISTO il D.M. 2 luglio 1992 n. 453, con cui è stato adottato il Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti ovini e caprini;
- VISTO il D.M. 27 agosto 1994 n. 651, riguardante il piano nazionale per l'eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini;
- VISTO il D.M. 15 dicembre 1995 n. 592, riguardante il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini;
- VISTO il D.M. 2 maggio 1996, n. 358, riguardante il piano nazionale per la eradicazione della leucosi bovina enzootica;
- VISTO il regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Piano Sanitario regionale 2011-2013 (Piano della Salute approvato con Decreto del Presidente della Regione del 18 luglio 2011 e pubblicato sulla GURS n. 32 del 29 luglio 2011) che prevede espressamente quali obiettivi per la Sanità veterinaria l'eradicazione della brucellosi bovina ed ovi-caprina e della tubercolosi e della leucosi nel territorio regionale;
- VISTA l'Ordinanza Ministeriale 9 agosto 2012, concernente "Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi, bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi, nelle regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;
- VISTA la nota prot. n. 9363 del 9 maggio 2013 con cui il Ministero della Salute, nel trasmettere il report sulla visita comunitaria svoltasi in Sicilia dal 18 al 21 marzo 2013, finalizzata alla verifica dello stato di avanzamento del piano di eradicazione della brucellosi, sottolinea in sintesi che gli ispettori della DG SANCO hanno ritenuto soddisfacente l'implementazione del piano nelle AASSPP di Catania ed Enna e, viceversa, hanno ritenuto carente la situazione riscontrata nell'ASP di Messina;
- CONSIDERATO che tra le ulteriori misure proposte dal Ministero e dalla Commissione Europea per l'eradicazione della tubercolosi e della brucellosi in Sicilia, viene suggerito di istituire una *task force* da affidare a dirigenti di sanità animale provenienti dalle AASSPP circostanti per la gestione del servizio veterinario dell'ASP di Messina e di continuare con il supporto, dal punto di vista epidemiologico, dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia;
- VISTA la nota del Ministero della Salute, prot. n. 12508 del 21 giugno 2013, relativa alla predisposizione del provvedimento regionale per ulteriori misure straordinarie per l'eradicazione della tubercolosi e brucellosi nella regione Sicilia, ad esito dell'AUDIT DG SANCO e relative indicazioni dello stesso;
- VISTA la nota prot. n. 48432 del 26 giugno 2013, con la quale il commissario straordinario della ASP di Messina, nel fare rilevare che continuano a permanere le criticità riscontrate in precedenza nello svolgimento delle attività poste a carico del dipartimento veterinario, in quanto le posizioni apicali in atto in servizio non garantiscono la risoluzione di talune problematiche, ha richiesto l'autorizzazione di questo assessore in merito alla possibilità di proseguire l'affidamento all'esterno delle funzioni di direttore del dipartimento veterinario;
- VISTA la relazione del servizio 8 del dipartimento attività sanitarie, prot. n. 60830 del 25 luglio 2013, relativa all'andamento dello stato sanitario della popolazione bovine ed ovi-caprina nei confronti della tubercolosi, brucellosi e leucosi in provincia di Messina, con cui sono state condivise le preoccupazioni manifestate dal commissario straordinario dell'ASP di Messina e sono state proposte misure straordinarie in considerazione della situazione di emergenza che investe quel territorio;
- VISTA la nota assessoriale prot. n. 720353 del 20 settembre 2013 con la quale è stato comunicato che è in corso di elaborazione un provvedimento per commissariare le funzioni del



dipartimento di sanità pubblica veterinaria dell'ASP di Messina per dare un forte impulso alle attività finalizzate all'eradicazione della brucellosi in Sicilia;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 72893 del 23 settembre 2013 con la quale è stato richiesto al DASOE l'adozione di misure idonee a contrastare il fenomeno della brucellosi ovi-caprina e di quella bovina della tubercolosi bovina e della leucosi bovina enzootica in provincia di Messina, mediante l'individuazione di obiettivi cronologicamente definiti, nonché la previsione di utilizzo di personale veterinario anche di altre aziende sanitarie provinciali e dell'IZS della Sicilia;

RITENUTO necessario per la risoluzione delle problematiche rilevate di dovere procedere all'istituzione di una task force regionale, come suggerito dal Ministero della Salute e dalla DG SANCO, avente carattere multidisciplinare coinvolgendo non solo l'area della sanità animale, principalmente interessata, ma anche quella dell'igiene degli allevamenti e dell'igiene degli alimenti di origine animale, per le implicazioni zoonotiche tipiche della tubercolosi e della brucellosi;

RITENUTO che la task force debba essere costituita da tre dirigenti veterinari del servizio di sanità animale scelti tra le AASSPP della Sicilia in cui le problematiche relative alla tubercolosi e alla brucellosi sono ormai in via di risoluzione;

RITENUTO, altresì, che della task force debbano fare parte anche un rappresentante dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia ed un dirigente veterinario del servizio dell'igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche per le problematiche afferenti alle predette aree funzionali;

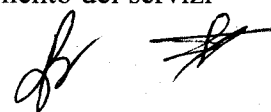
## DECRETA

### Articolo 1

1. Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente riportati, è istituita la *task force* regionale per l'eradicazione della Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi bovina in provincia di Messina con il compito di individuare le misure idonee a contrastare le criticità sinora rilevate nel dipartimento di prevenzione veterinaria dell'ASP di Messina e dare un forte impulso alle attività finalizzate all'eradicazione della brucellosi, tubercolosi e leucosi bovina enzootica in provincia di Messina.
2. La task force di cui al comma precedente è così composta:
  - Dr. Pietro Schembri, dirigente del servizio 8 – sanità veterinaria del DASOE – coordinatore;
  - Dr. Giorgio Blandino, dirigente del servizio di sanità animale dell'ASP di Ragusa – componente;
  - Dr. Francesco La Mancusa, dirigente del servizio di sanità animale dell'ASP di Catania – componente;
  - Dr. Anselmo Intrivici, dirigente nel servizio igiene degli allevamenti e produzioni zootecniche dell'ASP di Palermo – componente;
  - Dr. Vincenzo Di Marco Lo Presti, dirigente dell'area territoriale Barcellona Pozzo di Gotto (ME) dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia – componente.

### Articolo 2

1. Il Commissario Straordinario dell'ASP di Messina entro 30 giorni dalla notifica del presente decreto avrà cura di trasmettere un crono-programma per l'individuazione di obiettivi minimi che saranno approvati e monitorati con cadenza almeno bimestrale dalla task force regionale.
2. Il Commissario Straordinario dell'ASP di Messina è autorizzato, altresì, all'attivazione delle procedure concorsuali finalizzate a ricoprire le funzioni apicali del dipartimento di prevenzione veterinario ed adottare le misure necessarie al funzionamento ed al dimensionamento dei servizi



veterinari attraverso la disponibilità di risorse umane, tecniche (strumentali e tecnologiche) ed amministrative.

### Articolo 3

Nessun compenso a carico del bilancio regionale è dovuto per la partecipazione ai lavori per la task force regionale. Le spese inerenti al rimborso di missione sono a carico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina.

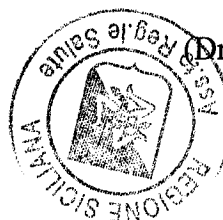
### Articolo 4

Il presente decreto sarà notificato alle Aziende Sanitarie Provinciali di Catania, Messina, Palermo e Ragusa e all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sicilia nonché al Ministero della Salute e sarà pubblicato sul sito Internet dell'Assessorato Regionale della Salute, all'indirizzo: [http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR\\_PORTALE/PIR\\_LaStrutturaRegionale/PIR\\_Asses soratoSalute](http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Asses soratoSalute).

Palermo 11 NOV. 2013

IL DIRIGENTE GENERALE  
(Ignazio Tozzo)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Dr. Pietro Schembri)



L'ASSESSORE  
(Dr.ssa Lucia Borsellino)